

Bonanni (Cisl): «Fondi pensione obbligatori se si vuole andare incontro ai giovani»

"Se si vuole parlare dei giovani, bisogna necessariamente parlare di secondo pilastro, di obbligatorietà dei fondi pensione integrativi, di abbattimento fiscale sui fondi stessi". Il leader della Cgil, ha insistito sul tema: "Se si vuole andare incontro ai giovani diventa obbligatoria o semi-obbligatoria la previdenza integrativa". E, invece, taluni non vogliono per non scomodare né le banche né le assicurazioni". Questo il pensiero del segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, a margine di un convegno sulle pensioni, in Bocconi, organizzato da Deutsche Bank.

"I dati della ragioneria mostrano che la sostenibilità delle pensioni è certa: siamo ben al di sopra della garanzia". Così il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, che però avverte che "la questione vera è recuperare le cose che sono state stravolte dalla legge Fornero e cioè una riforma senza fare differenze". Il segretario della Cisl plaudere poi all'iniziativa delle pensioni d'oro nella legge di stabilità: "Credo che questo rientri in uno schema di solidarietà che noi approviamo".

articoli correlati

Fondi pensione: snobbati in Italia, decisivi in Europa. Ecco come investono quelli europei

Bene i fondi pensione internazionali nonostante la crisi: dal 2009 7,4% l'anno

Pensioni precarie / I "temp" in fase di crescita modesta

video



Soldi Vostri / I passi giusti per ottenere una pensione più alta (di Marco lo Conte)

il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini è intervenuto sottolineando l'importanza dei fondi pensione: "La previdenza integrativa è una realtà e anche il rapporto dell'Ocse sottolinea come l'Italia abbia fatto molti passi avanti". "Naturalmente - ha proseguito il ministro nel corso degli Stati generali delle Pensioni, organizzati da Università Bocconi e Deutsche Bank - in una fase di lunga recessione la tendenza ad investire in questi fondi si è ridotta. Anche perché i fondi avevano investito in attività non sicure, quindi molti si sono ritirati da questi fondi pensione. Ma ormai questa criticità, che non riguarda l'Italia, è stata superata".

"La previdenza integrativa, ancora una volta, è fondamentale per assicurare trattamenti futuri in un momento in cui l'economia cresce, in un momento in cui la disoccupazione si riassorbe. Questa è la priorità numero uno a cui tutti dobbiamo lavorare", ha concluso il ministro.